

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI BREVETTO PER MODELLO DI UTILITÀ

MODULO U

1. Istruzioni di carattere generale

La domanda <modulo U>, gli eventuali <fogli aggiuntivi modulo U> ed il <prospetto modulo U> devono essere compilati a macchina comprese le apparecchiature informatiche, senza errori e cancellature, con chiarezza e precisione, evitando ogni possibile incertezza. I dati devono essere scritti negli appositi spazi, evitando assolutamente di sovrapporli alle parti prestampate.

Qualora il numero dei richiedenti, gli inventori designati ovvero il numero delle priorità, non possa essere contenuto nel modulo principale <modulo U>, si dovranno utilizzare i <fogli aggiuntivi modulo U> da compilare con le medesime regole generali.

Occorre inoltre eseguire n. 4 fotocopie del <modulo U> e dei <fogli aggiuntivi modulo U>, già compilati e firmati, ed allegarle all'originale per eseguire il deposito della domanda di brevetto per modello di utilità. Il <prospetto modulo U> deve essere presentato in un unico esemplare.

(E' possibile riprodurre con propri mezzi, mediante attrezzature informatiche o fotocopiatrice, i suddetti moduli, avendo cura di rispettarne l'aspetto formale e la dimensione del foglio).

Ciascun foglio del modulo deve essere numerato nel seguente modo: (numero progressivo del foglio / numero totale di fogli).

Ciascun campo contraddistinto da un codice, composto da una lettera ed un numero, può essere ampliato per completare la trascrizione dei dati necessari.

2. Istruzioni per la compilazione dei paragrafi

Paragrafo A. RICHIEDENTE In questo paragrafo obbligatorio occorre indicare le informazioni che si riferiscono al/ai richiedente/i della titolarità del brevetto per modello di utilità.

Cognome e Nome o Denominazione [A1] :

-se persona fisica indicare prima il cognome e poi il nome per esteso, senza titoli o abbreviazioni;

-se ditta o persona giuridica indicare la denominazione per esteso, come risulta dai documenti ufficiali, senza apportare alcuna alterazione.

Natura Giuridica [A2] :

-se persona fisica indicare [PF],

-se ditta o persona giuridica [PG].

Codice fiscale Partita IVA [A3]:

-se il richiedente è italiano indicare il codice fiscale oppure, in mancanza di questo, indicare la partita IVA

-se il richiedente è estero lasciare il campo in bianco

Indirizzo completo [A4] : -se il richiedente è italiano indicare via, numero civico, cap, località, comune (questi dati possono essere omessi se c'è un mandatario), provincia di residenza o sede legale;

-se il richiedente è estero aggiungere ai dati sopraindicati anche lo Stato di residenza o sede legale.

Paragrafo B. RECAPITO

Attenzione: se non viene indicato un mandatario nel successivo paragrafo I., il recapito deve obbligatoriamente essere compilato e deve corrispondere ad una località italiana.

Nel campo contraddistinto con il codice [B0] occorre riportare una delle due seguenti lettere:

-[D] se il recapito corrisponde al domicilio eletto dal/i richiedente/i;

-[R] se viene nominato un rappresentante del/dei richiedente/i presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, che non sia un mandatario abilitato presso l'U.I.B.M. iscritto all'Albo dei Consulenti in Proprietà Industriale. ovvero un Avvocato iscritto all'Albo di categoria ai sensi dell'art. 201 del Dlgs 30/2005.

Cognome e Nome o Denominazione [B1]:

-se nel campo [B0] è stata scritta la lettera [D] e vi è un solo richiedente, non occorre compilare questo campo;

-se nel campo [B0] è stata scritta la lettera [R] e vi sono più richiedenti, occorre compilare questo campo con il cognome e poi il nome della persona fisica o denominazione della ditta a cui verranno indirizzate le eventuali comunicazioni dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi.

Indirizzo [B2]:

indicare l'indirizzo (Via, piazza, ... e numero civico) presso cui dovranno essere inviate le eventuali comunicazioni dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi

CAP/ Località / Provincia [B3]:

indicare il Codice di Avviamento Postale, la località (Frazione, Comune,...) e la Provincia relativi all'indirizzo.

Paragrafo C. TITOLO

Deve indicare brevemente, ma con precisione, quale prodotto industriale si vuole brevettare ed eventualmente le caratteristiche dello stesso, attraverso caratteri alfabetici e numerici trascrivendo in lettere eventuali simboli speciali o caratteri provenienti da altri alfabeti (es. lettere greche). Non deve contenere alcuna denominazione speciale o di fantasia (eventualmente tutelabile solo come marchio).

Paragrafo D. INVENTORE/I DESIGNATO/I

ATTENZIONE: indicare prima il cognome e poi il nome dell'inventore/i designato/i anche se coincide con il richiedente. Vedere anche il paragrafo M. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA O CON RISERVA DI PRESENTAZIONE.

Si possono verificare due casi al momento del deposito della domanda:

-se il richiedente già conosce il cognome e nome degli inventori da designare, deve indicarli nell'apposito spazio del modulo, mentre nel successivo paragrafo **M. documentazione allegata** – designazione d'inventore- N. Es. Ris. Dovrà lasciare il campo in bianco.

- se il richiedente non conosce gli inventori da designare, deve lasciare in bianco questo paragrafo e nel successivo paragrafo **M. documentazione allegata** – designazione d'inventore- N. Es. Ris. dovrà indicare il numero di esemplari di designazione d'inventore di cui fa riserva di presentazione. Tali documenti, in bollo, dovranno essere depositati, preferibilmente presso l'Ufficio dove è stato eseguito il deposito della presente domanda, entro **due** mesi dalla data di deposito.

L'indicazione della nazionalità non è obbligatoria.

Paragrafo **E. CLASSI**

Per la compilazione di questo paragrafo occorre consultare la seguente pubblicazione: <CLASSIFICA INTERNAZIONALE DEI BREVETTI DI INVENZIONE (ACCORDO DI STRASBURGO)> edita dall'Organizzazione Mondiale della Proprietà Intellettuale di Ginevra ed in vigore per la data di deposito della presente domanda (tale classificazione è consultabile presso l'U.I.B.M., le Camere di Commercio, i centri PAT-LIB di divulgazione dell'informazione sui brevetti ed il sito INTERNET www.wipo.int).

La classe proposta (facoltativa): individua il settore industriale all'interno del quale il trovato potrebbe essere allocato.

Indicare nell'ordine e negli appositi campi la sezione, la classe, la sottoclasse; nel caso si voglia specificare con maggiore dettaglio la classificazione, è possibile aggiungere negli appositi campi il gruppo ed il sottogruppo. E' facoltà dell'esaminatore dell'UIBM accettare o modificare la classe proposta.

Paragrafo **F. PRIORITA'**

Attenzione, questo paragrafo è stato predisposto per poter rivendicare il/i precedente/i deposito/i di un'analoga domanda di brevetto eseguita all'estero; vedere anche il paragrafo M. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA O CON RISERVA DI PRESENTAZIONE.

Stato o Organizzazione [F1]:

indicare lo Stato o l'Organizzazione dove è avvenuto il deposito originario.

Tipo [F2]: indicare uno dei seguenti codici:

-[D. INV.] se la priorità deriva da una DOMANDA DI BREVETTO D'INVENZIONE

-[D. CER. A.] se la priorità deriva da una DOMANDA CERTIFICATO D'AUTORE

-[D. MOD. U.] se la priorità deriva da una DOMANDA MODELLO DI UTILITA'

-[D. MOD. ID.] se la priorità deriva da una DOMANDA DI MODELLO O DISEGNO INDUSTRIALE

Numero Domanda [F3]:

indicare il numero di domanda di deposito originario con cui si rivendica la priorità.

Data Deposito [F4]:

indicare la data di deposito della domanda originaria con cui si rivendica la priorità.

Paragrafo **I. MANDATARIO DEL RICHIEDENTE PRESSO L'UIBM**

Attenzione: qualora il richiedente dia mandato ad uno dei mandatarî abilitati presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi di rappresentarlo, occorre compilare il presente paragrafo e lasciare in bianco il paragrafo B.

RECAPITO. Vedere anche il paragrafo M. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA O CON RISERVA DI PRESENTAZIONE. Il mandato di rappresentanza deve essere documentato allegando la lettera di incarico in bollo (di cui è ammessa riserva di successivo deposito).

Numero Iscrizione Albo, Cognome e Nome [I1]:

indicare il numero d'iscrizione del mandatario presso il relativo Albo dei Consulenti in proprietà industriale, seguito dal cognome e poi dal nome dello stesso senza apporre alcun segno di interpunzione o separazione; nel caso in cui sia stato conferito il mandato a più mandatarî, occorre indicarli tutti usando la modalità sopra descritta.

Quando il mandato è conferito a più mandatarî, occorre indicarli tutti secondo le modalità prescritte nelle istruzioni, ma il modulo può essere firmato da uno solo di essi; è possibile, altresì, indicarne uno solo con l'aggiunta delle parole "ed altri": in questo caso la forma del richiedente nel paragrafo M. deve essere accompagnata dall'indicazione del nome del mandatario che firma.

In mancanza di indicazione dei nominativi si intendono incaricati tutti i rappresentanti domiciliati presso lo Studio, anche con poteri di firma separata. Nel campo riservato all'indirizzo è possibile aggiungere i recapiti del mandatario telefonici, fax, e-mail. Le informazioni di ciascun mandatario (numero iscrizione albo cognome nome)

dovranno essere separate da quelle del successivo mediante il segno di interpunzione "punto e virgola".

Denominazione studio [12]

indicare la denominazione dello studio presso cui svolge la propria attività il mandatario

Indirizzo [13]

indicare l'indirizzo (Via, piazza, ... e numero civico) presso cui dovranno essere inviate le eventuali comunicazioni dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi

CAP/ Località / Provincia [14]

indicare il Codice di Avviamento Postale, la località (Frazione, Comune,...) e la Provincia relativi all'indirizzo

Paragrafo L. ANNOTAZIONI SPECIALI

In questo paragrafo è possibile inserire una o più annotazioni speciali, quali ad esempio:

- riserva di lettera d'incarico

- i titolari partecipano ai diritti sul brevetto nelle seguenti misure: nome ##### percentuale % ##, nome ##### percentuale % ##, ecc...,

- si presenta contemporanea domanda di brevetto per invenzione industriale n. ##### depositata presso #####, ai sensi dell'art. 84 del Dlgs 30/2005

- il brevetto è richiesto per la parte scissa dalla domanda di modello di utilità n. ##### del ###/###/### depositata presso ##### ai sensi dell'art 161 del Dlgs 30/2005

-il brevetto è richiesto come conversione della domanda di invenzione industriale n. ##### del ###/###/### depositata presso #####, ai sensi dell'art. 84 del Dlgs 30/2005

- il brevetto è richiesto come conversione del brevetto nullo di invenzione industriale n. ##### del ##### ai sensi dell'art. 76 del Dlgs 30/2005 in base a sentenza passata in giudicato da ##### n. sentenza ##### del ##### con decorrenza dalla data di deposito del brevetto dichiarato nullo

- l'inventore offre al pubblico licenza per l'uso non esclusivo ai sensi dell'art. 80 del Dlgs 30/2005

Paragrafo M. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA O CON RISERVA DI PRESENTAZIONE

Attenzione- per le diverse tipologie di documentazione allegata, o con riserva di presentazione- sono predisposte fino a tre caselle contraddistinte dalle seguenti diciture:

- **N.Es. All. (Numero di Esempari Allegati)**

Indicare il numero di documenti allegati alla domanda di brevetto della tipologia specificata

-**N. Es. Ris. (Numero di Esempari di cui si Riserva la presentazione)**

Indicare il numero di documenti di cui si riserva la presentazione in data successiva al deposito della domanda

-**N. Pag. per Esempare (Numero Pagine per Esempare)**

Indicare il numero di pagine di cui è composto l'esemplare

Prospetto U, Descrizione, Rivendicazioni

E' obbligatorio allegare **n. 1** esemplare, come condizione di ricevibilità, della documentazione indicata di seguito; se la documentazione non è realizzata nella forma definitiva, occorre indicare nella casella N.Es.Ris. il numero di documenti di cui si riserva la presentazione entro due mesi dalla data di deposito della presente domanda.

-Prospetto modulo U

in cui sono indicati il/i richiedente/i e la/le rispettiva/e residenza/e, il titolo, la classificazione, il riassunto ed il disegno principale; su tale documento occorre apporre la/le firma/e del/dei richiedente/i o del mandatario o del rappresentante.

-Descrizione

di norma è costituita dall'esposizione dello stato della tecnica, delle problematiche riscontrate e delle soluzioni proposte; segue quindi la descrizione vera e propria del modello di utilità che deve essere svolta in modo tale da permettere alle persone esperte in materia di attuarlo senz'altro. La descrizione non deve contenere disegni

-Rivendicazioni

si intendono i punti essenziali e nuovi del modello di utilità che il richiedente intende proteggere.

Ciascuna rivendicazione deve riguardare uno solo di tali punti.

Disegni

Attenzione, è obbligatorio allegare **n. 1** esemplare dei disegni se sono stati citati nella descrizione.

I disegni, redatti su fogli in formato A4 ed eseguiti in maniera più possibile professionale, non devono contenere alcuna spiegazione o legenda, ad eccezione delle indicazioni necessarie alla comprensione. Occorre indicare nella casella **N.Es.All.** il numero di esemplari allegati alla domanda (definitivi o provvisori) e nella casella **N.Es.Ris.** il numero di documenti definitivi di cui si riserva la presentazione entro due mesi dalla data di deposito della presente domanda.

Designazione d'inventore

nel caso in cui non sia stato compilato il paragrafo D. INVENTORE/I DESIGNATO/I, è obbligatorio allegare alla presente domanda la documentazione di designazione d'inventore, in bollo, oppure, nel caso in cui tale documento non sia disponibile, occorre indicare nella casella **N.Es.Ris.** il numero di documenti di cui si riserva la presentazione entro due mesi dalla data di deposito della presente domanda.

Documenti di Priorità con traduzione in italiano

Attenzione, i documenti di priorità in lingua francese non necessitano di traduzione in italiano; occorre presentare un documento di priorità per ciascuna priorità rivendicata.

Se viene rivendicata la priorità occorre indicare nella prima casella il numero di documenti di priorità con traduzione in italiano presentati contestualmente al deposito della domanda, mentre nella seconda casella occorre indicare il numero di documenti di priorità di cui si fa riserva di presentazione entro i successivi sei mesi.

Autorizzazione o Atto di Cessione

Attenzione, è obbligatoria se il richiedente che rivendica la priorità è diverso dal richiedente originario; indicare nella prima casella il numero di documenti presentati contestualmente al deposito della domanda, mentre nella seconda casella indicare il numero di documenti di cui si fa riserva di presentazione entro i successivi due mesi.

Lettera d'Incarico

Attenzione, non è possibile depositare la domanda di brevetto con riserva di presentazione della lettera d'incarico. Scrivere nell'apposita casella [Si] se è allegata la lettera d'incarico oppure [No] se non è allegata.

Procura Generale o riferimento a Procura Generale

Attenzione, non è possibile depositare la domanda di brevetto con riserva di presentazione della procura generale o riferimento a procura generale scrivere nell'apposita casella [Si] se è allegato il documento di procura generale o riferimento a procura generale, oppure [No] se non è allegato tale documento. Peraltro, gli estremi del riferimento a procura generale possono essere indicati nel paragrafo L. ANNOTAZIONI SPECIALI.

Attestato di versamento :

importo espresso in lettere

Codici identificativi del pagamento :

codice ufficio postale, N° progressivo documento, N° operazione banco posta/ufficio postale

Esempio:

85/101 06	codice ufficio postale
0248	n° progressivo documento
VCY 0968	n° operazione banco posta/ufficio postale

Foglio Aggiuntivo per i seguenti Paragrafi: barrare con una [X] la casella immediatamente a destra della lettera del paragrafo per indicare che questo continua sui fogli aggiuntivi.

Del presente atto si chiede copia autentica? (Si/No)

scrivere nell'apposita casella [Si] se si chiede una copia autentica, altrimenti scrivere [No].

Si concede anticipata accessibilità al pubblico? (Si/No)

scrivere nell'apposita casella [Si] se si intende anticipare l'accessibilità al pubblico alla descrizione ed eventuali disegni dopo novanta giorni dal deposito della domanda di brevetto, ai sensi dell'art.53 del Dlgs 30/2005, altrimenti scrivere [No].

In mancanza d'indicazione non verrà concessa l'anticipata accessibilità al pubblico.

Data di compilazione

Indicare la data di compilazione del presente modulo

Firma Del/Dei Richiedente/i

Apporre la firma di ciascun richiedente o del mandatario abilitato o del rappresentante su ciascun foglio.

FOGLIO AGGIUNTIVO MODULO U

Il <foglio aggiuntivo modulo U> deve essere utilizzato nel caso in cui gli spazi previsti nel <modulo U> per i richiedenti, gli inventori designati e le priorità non siano sufficienti. I campi vanno compilati con le medesime regole indicate per il <modulo U>.

A destra della dicitura: **Foglio Aggiuntivo N.** indicare il numero progressivo di fogli aggiuntivi compilati iniziando con il numero 1.

A destra della dicitura: **Di Totali:** indicare il numero totale di fogli aggiuntivi compilati.

Attenzione: ciascun foglio aggiuntivo deve essere firmato dal/dai richiedente/i o dal mandatario abilitato o dal rappresentante.

PROSPETTO MODULO U

Il <prospetto modulo U> deve riportare nell'ordine: -Cognome e Nome o Denominazione, Residenza o Stato di ciascun Richiedente -Il Titolo del trovato -La classificazione proposta

-Il riassunto -Il disegno principale, se citato nella descrizione -La firma di ciascun richiedente o del mandatario abilitato o del rappresentante.

-

ATTENZIONE: se viene omessa presentazione della descrizione del trovato, la domanda di brevetto per modello di utilità è irricevibile.